

Mercato ittico, verso l'affidamento: giornata decisiva? Nuova seduta della commissione di gara

Potrebbero essere ore decisive per l'affidamento della gestione del nuovo Mercato Ittico di Siracusa, dopo la sua riqualificazione.

La commissione torna a riunirsi questa mattina in seduta pubblica. In sostanza si deve decidere se affidare o meno in concessione la struttura all'unico soggetto che ha presentato un'offerta, la "Mare Blu Moscuzza".

Il nuovo mercato, inaugurato nei giorni del G7 dopo gli interventi finanziati con i fondi europei FEAMP, è destinato ad essere una struttura polifunzionale e innovativo "al servizio dell'economia e delle culture marinare". L'idea è quella di farne un luogo vivo e attivo. L'affidamento avrà una durata di nove anni e, come previsto dal bando, dovrà trattarsi di "una gestione sostenibile delle risorse ittiche", capace di assicurare "la promozione della pesca locale e la tutela dei diritti dei lavoratori" oltre che "un adeguato controllo sanitario". Il valore della concessione è stato stimato in 29,4 milioni di euro (oltre iva).

Tra i requisiti richiesti, un fatturato globale maturato nel triennio precedente alla presentazione dell'offerta non inferiore a 3 milioni di euro (iva esclusa), "almeno in uno dei settori che compongono tutta l'intera filiera ittica". Fondamentale avere un'esperienza decennale nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (commercializzazione e trasformazione).

Visto che un solo soggetto si è proposto, viene meno la necessità di valutare l'offerta economica più vantaggiosa. Il passaggio fondamentale per la commissione di gara riguarda

quindi l'adeguatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario. Il canone annuo indicato come base di gara ammonta a 19.424,22 euro.

L'auspicio è quello di vedere il nuovo mercato ittico operativo entro l'estate o agli inizi del prossimo autunno. Il mercato di via Arezzo della Targia è chiuso da oltre 20 anni. Dopo i lavori di riqualificazione, potrà lavorare secondo le più moderne concezioni, notte e giorno. E' stato attrezzato, inoltre, per l'asta telematica del pescato e per la lavorazione e la vendita dei prodotti trasformati. Si estende su un'area di 1.500 metri quadrati più altri 600 all'esterno. Il mercato è dotato di 6 celle frigorifere, diverse per dimensioni e per capacità di raffreddamento, di carrelli, banconi e attrezzature, funzionali alle diverse attività che vi saranno svolte, e può produrre fino a 2 tonnellate al giorno di ghiaccio. La lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione del pesce saranno effettuate ciascuna in vani dedicati e già attrezzati. La vendita all'ingrosso si svolgerà fino alle 7, poi si passerà a quella al dettaglio e al commercio dei prodotti gastronomici e lavorati. Sarà possibile anche somministrare cibi preparati a base di pesce. Allestita per questo una zona bar e cucina, oltre a spazi che possono per la consumazione dei piatti: una terrazza e un'area esterna su via del Porto Grande.

**Auto green in Sicilia:
Siracusa seconda per ibride
ed elettriche, Catania la**

peggiore per emissioni

Nel 2024 la provincia di Siracusa è seconda in Sicilia per valore percentuale (3,9%) di auto ibride ed elettriche sul totale in circolazione, mentre il tasso più alto di vetture con una bassa classe di emissione (Euro 4 o inferiore) si registra a Catania. A Ragusa si registra il tasso più alto di ibride ed elettriche tra le province (4,1%) rispetto al totale delle auto in circolazione. A dirlo è l'analisi del Centro Studi di AutoScout24 su base dati ACI, realizzata in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente.

“Dal 2020 a oggi ci sono stati dei piccoli passi in avanti ma sono ancora insufficienti per un rinnovo radicale del parco auto esistente, storicamente datato e obsoleto”, si legge in una nota stampa di AutoScout24.

In Sicilia circolano ancora oltre 2,14 milioni di vetture con una classe di emissioni Euro 4 o inferiore, il 61,1% del totale, di cui quasi 551mila addirittura Euro 0-1 (15,7%).

Per quanto riguarda le auto elettriche, rispetto al totale nella regione rappresentano solo lo 0,3%, mentre considerando anche le ibride si arriva al 3,1%. Questa fotografia evidenzia la necessità di un intervento più incisivo per svecchiare l'attuale parco auto, composto per il 58,2% da modelli con 15 anni o più (pari a oltre 2,04 milioni di veicoli).

A livello regionale, quindi, se si considerano le ibride ed elettriche insieme, nel 2024 la media non supera il 3,1% del totale. In particolare, a Ragusa si registra il tasso più alto di ibride ed elettriche tra le province (4,1%) rispetto al totale delle auto in circolazione. Seguono Siracusa (3,9%), Trapani (3,3%), Palermo (3,3%), Messina (3,3%), Catania (2,9%), Caltanissetta (2,4%), Agrigento (2,3%) ed Enna (2,1%).

E se si guarda alla classe di emissioni? Nel 2024, la percentuale più alta di vetture con basse classi ambientali (da Euro 0 a Euro 4) si registra nella provincia di Catania, con il 65% sul totale delle auto in circolazione. Seguono Enna (64,5%), Agrigento (62,8%), Messina (60,6%), Caltanissetta

(60,6%), Trapani (59,4%), Ragusa (58,9%), Palermo (58,9%) e Siracusa (57,3%). Se si considerano solo le auto Euro 0 e 1, è Catania la provincia con il valore percentuale più alto sul totale (18,9%).

Province	Totale parco auto circolante (2024)	Auto vetture parco auto circolante Euro 0-1 (2024)	% auto vetture Euro 0-1 su totale auto vetture parco auto circolante (2024)	Auto vetture parco auto circolante Euro 0-4 (2024)	% auto vetture Euro 0-4 su totale auto vetture parco auto circolante (2024)	% auto vetture elettriche e ibride su totale parco auto circolante (2024)
CATANIA	866.968	163.537	18,9%	563.740	65,0%	2,9%
ENNA	111.226	17.306	15,6%	71.734	64,5%	2,1%
AGRIGENTO	307.182	45.936	15,0%	192.810	62,8%	2,3%
MESSINA	435.599	72.528	16,7%	264.017	60,6%	3,3%
CALTANISSETTA	171.842	23.442	13,6%	104.150	60,6%	2,4%
TRAPANI	304.623	42.583	14,0%	180.818	59,4%	3,3%
RAGUSA	235.402	33.993	14,4%	138.640	58,9%	4,1%
PALERMO	795.286	112.357	14,1%	468.077	58,9%	3,3%
SIRACUSA	280.079	39.224	14,0%	160.464	57,3%	3,9%
SICILIA	3.508.207	550.906	15,7%	2.144.450	61,1%	3,1%

Fonte: elaborazione Centro Studi AutoScout24 su base dati ACI – Automobile Club d’Italia

Tecla Insolia trionfa ai Nastri d’Argento 2025: è la miglior attrice protagonista per “L’Arte della Gioia”

Dopo il successo ai David di Donatello, Tecla Insolia trionfa anche ai Nastri d’Argento Grandi Serie 2025 e vince come miglior attrice protagonista con la sua Modesta ne “L’arte

della gioia", diretto da Valeria Golino.

La regista ha portato sul grande schermo la storia di una giovane ragazza della Sicilia di inizio '900, spinta da un insaziabile desiderio di conoscenza, di amore e di libertà e disposta a tutto pur di raggiungere la sua felicità, senza piegarsi mai alle regole di una società oppressiva e patriarcale a cui sembra predestinata.

"Con grande orgoglio festeggiamo la vittoria della nostra concittadina Tecla Insolia. – ha scritto il sindaco di Solarino, Tiziano Spada, sui canali social – Ho avuto il piacere di condividere dei momento con lei e con i suoi genitori dopo la vittoria del David di Donatello. È stato allora che ho capito quanto straordinaria fosse, proprio nella sua semplicità".

Siracusa, il responsabile del Cerimoniale del Comune è Cavaliere della Repubblica

Il responsabile del Cerimoniale del Comune di Siracusa, Gaetano Azzia, è stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. La consegna dell'onorificenza è avvenuta lunedì scorso durante la celebrazione a Siracusa della 79esima Festa della Repubblica Italiana, che si svolta in largo Aretusa. Azzia ha ricevuto l'insegna e la pergamena dalle mani del prefetto Giovanni Signer alla presenza del vice sindaco Edy Bandiera.

Nella veste di responsabile del Cerimoniale, Gaetano Azzia cura da molti anni i rapporti con la Prefettura e le altre articolazioni dello Stato presenti in città. L'Ordine al Merito della Repubblica Italiana è stato istituito nel 1951.

Il titolo viene conferito dal Presidente della Repubblica anche “per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari”.

Nel caso di Azzia, sono state apprezzate “le indiscusse qualità umani e professionali. Si è distinto – si legge nella motivazione – per l’altissimo senso della istituzioni unitamente a una straordinaria efficienza operativa, che gli sono valsi il prestigio e l’autorevolezza di cui gode”.

Giornata della Marina Militare: celebrazioni ad Augusta dal 7 al 10 giugno

La Marina Militare celebrerà martedì 10 giugno 2025 la Giornata della Marina in tutte le proprie basi presenti sul territorio nazionale e a bordo delle unità navali impegnate in missioni operative, sia in acque italiane che internazionali. In Sicilia, le iniziative si svolgeranno nei giorni 7, 8, 9 e 10 giugno, coinvolgendo le sedi di Augusta, Messina, Catania e Milazzo.

Ad Augusta, sabato 7 e domenica 8 giugno, dalle ore 9.00 alle 23.00, il comprensorio di Terravecchia, sede del Comando Marittimo Sicilia, sarà aperto alle visite in occasione della manifestazione velica Marisicilia Cup. Sarà possibile accedere anche alla Sala Storica.

Lunedì 9 giugno, sempre ad Augusta, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00, saranno visitabili le unità navali presenti presso la sede del Comando Quarta Divisione Navale (Banchina Tullio Marcon) e la sede della Stazione Navale (compresso Venuti). Saranno inoltre allestiti stand dimostrativi di attività marinaresche e sanitarie. I

visitatori potranno accedere anche alla Scuola Comando Navale, con esposizione delle attività svolte e dimostrazioni presso il simulatore di plancia.

A Messina, sempre lunedì 9 giugno, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30, sarà aperto al pubblico il Forte San Salvatore, con possibilità di visitare le sale storiche interne. Sarà presente un info point con proiezione di filmati istituzionali della Marina Militare.

A Catania, martedì 10 giugno, dalle ore 10.00 alle 17.00, si terrà l'Open Day presso la Stazione Elicotteri della Marina Militare (Maristaeli Catania), con esposizione statica di tre elicotteri, mostra allestita in hangar e stand promozionali.

Sempre martedì 10 giugno, ad Augusta, dalle ore 8.30 alle 12.00, saranno effettuate visite guidate presso le officine dell'Arsenale Militare Marittimo e la palazzina direzionale.

A Milazzo, infine, martedì 10 giugno alle ore 11.00, sul Lungomare Garibaldi, nei pressi del monumento dedicato alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Luigi Rizzo, si terrà la tradizionale cerimonia alla presenza delle più alte autorità civili e militari della provincia di Messina.

Melilli, al via i lavori per la riqualificazione dell'area tennis e padel

Il Comune di Melilli ha avviato i lavori relativi al "Progetto di Manutenzione Straordinaria e di Riqualificazione dell'Area dei Campi da Tennis", che interesserà le strutture presenti presso il "Campo Sportivo" comunale. L'intervento prevede una ristrutturazione complessiva dell'area esistente e la realizzazione di due nuovi campi da padel, con annessa area

esterna attrezzata.

L'opera, voluta dall'Amministrazione guidata dal sindaco, Giuseppe Carta, mira a promuovere l'attività sportiva e il benessere collettivo, valorizzando uno spazio pubblico da sempre punto di riferimento per la comunità locale.

Il progetto è finanziato con un investimento complessivo di 700.000 euro, di cui 490.000 euro provenienti dal Bando "Sport e Periferie" e 210.000 euro stanziati direttamente dal Comune di Melilli.

I lavori comprendono, nel dettaglio, la ristrutturazione dei campi da tennis esistenti, la costruzione di due nuovi campi da padel, la riqualificazione delle aree esterne con spazi di aggregazione e servizi, la ristrutturazione della tribuna dello stadio e il rifacimento degli spogliatoi e dei servizi igienici. Tutti gli interventi saranno realizzati nel rispetto degli standard di sicurezza e accessibilità.

"Si tratta di un Progetto chiave all'interno della visione di rilancio delle infrastrutture sportive comunali – ha dichiarato il Sindaco Carta – con l'obiettivo di renderle inclusive, moderne e accessibili a tutti: investire nello sport significa investire nella salute, nella coesione sociale e nel Futuro dei nostri giovani".

"Dono di Gioia", parte l'iniziativa per regalare giocattoli ai piccoli pazienti degli ospedali del

siracusano

Un gesto di solidarietà e vicinanza ai bambini ricoverati nei pronto soccorso degli ospedali di Siracusa, Lentini, Augusta e Avola prende forma grazie all'iniziativa "Dono di Gioia", promossa dal Panathlon International Club di Siracusa, dal Distretto Rotary 2110 e dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa. L'iniziativa, patrocinata dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, ha istituito una rete di centri di raccolta per giocattoli nuovi (nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza a norma CE) destinati proprio ai piccoli pazienti che si trovano a dover affrontare momenti di difficoltà in ospedale.

L'obiettivo è regalare un sorriso e un momento di spensieratezza ai bambini durante le cure, offrendo loro la possibilità di ricevere un dono che possa alleviare la tensione e rendere meno gravose le giornate trascorse in ospedale. Un'iniziativa che unisce enti, istituzioni e associazioni in un'azione concreta di supporto e attenzione verso le fasce più fragili della comunità.

Per facilitare la raccolta dei giocattoli, sono stati individuati quattro centri di raccolta distribuiti sul territorio provinciale. A Siracusa sarà possibile consegnare i doni alla Cittadella dello Sport (telefono 0931.30692). Ad Augusta, il punto di raccolta è all'associazione filantropica "Umberto I" in Via P. Umberto 128 (telefono 345.8937007). A Lentini, il centro è la Pro Loco di Via Conte Alaimo 5 (telefono 331.3235435), mentre ad Avola la raccolta avverrà alla Pro Loco di Piazza Umberto I (telefono 340.8392708).

L'iniziativa "Dono di Gioia" rappresenta un esempio di come la collaborazione tra realtà diverse e il coinvolgimento di enti pubblici e privati possano generare un impatto positivo concreto nella vita delle persone, in particolare di chi si trova in condizioni di vulnerabilità come i bambini ricoverati.

Il Panathlon International Club di Siracusa, il Distretto

Rotary 2110 e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa invitano tutta la cittadinanza a partecipare numerosa, contribuendo con giocattoli nuovi che possano portare un momento di gioia e serenità ai piccoli pazienti degli ospedali del territorio.

Una rotatoria tra le vie Guardo e Ozanam: “Si” della prima commissione alla proposta di Vaccaro

“Via libera” della Prima Commissione alla rotatoria tra via Guardo e via Ozanam.

La proposta, avanzata dal vicepresidente Ciccio Vaccaro del gruppo Insieme, è stata approvata all'unanimità. Si tratta di un atto di indirizzo che spinge l'amministrazione alla realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra Via Professor Vittorio Guardo e Via Antonio Federico Ozanam, alla Pizzuta.

Secondo quanto emerso, l'intervento potrebbe risolvere diverse criticità. Quell'incrocio è percepito come pericoloso, soprattutto per via del comportamento alla guida di automobilisti e conducente di mezzi a due ruote che lo attraversano ad una velocità elevata. In passato è stato condotto un tentativo di restringimento della carreggiata, che non ha sortito gli effetti sperati.

“Sono estremamente soddisfatto per l'approvazione unanime da parte dei colleghi della Prima Commissione, che ringrazio sentitamente per la sensibilità dimostrata-commenta Vaccaro- Questa rotatoria rappresenta una soluzione concreta per

incrementare i livelli di sicurezza stradale e migliorare la fluidità della circolazione in un'area ad alta intensità di traffico. Andrà inoltre a decongestionare le altre due rotatorie già presenti lungo Via Guardo, quelle con Viale Epipoli e con Via Luigi Maria Monti ”.

L'atto di indirizzo impegna nel dettaglio l'amministrazione comunale a promuovere uno studio di fattibilità tecnico-economica e a predisporre un intervento completo che includa, oltre alla rotatoria, il rifacimento del manto stradale, l'installazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale e la realizzazione di arredo urbano.

“Lavorare insieme per la sicurezza dei cittadini -conclude Vaccaro- è una priorità e questo intervento ne è chiara testimonianza”.

Ambientaliadi al comprensivo Archimede: in scena le cinque “P” di Agenda 2030

Hanno affrontato il tema della pace proponendo una particolare rilettura dell'Odissea. Gli alunni delle classi quinte sezioni A e B del XIII Istituto comprensivo Archimede di Siracusa hanno dato vita allo spettacolo “La pace dentro e fuori di me”. In scena con un'interpretazione in dialetto siciliano, circa 78 ragazze e ragazzi. Lo spettacolo si inserisce nel programma delle “Ambientaliadi ... in corsa verso il 2030”, un fitto calendario di appuntamenti che coinvolge tutta la scuola e che si è aperto con “Prosperità”, che ha coinvolto gli alunni delle classi III A, III B e III C del plesso Aldo Moro. Obiettivo del progetto è affrontare con gli studenti le finalità dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. “Le

Ambientaliadi rappresentano le cinque p cardine dell'agenda 2030 – hanno raccontato le docenti dell'istituto guidato da Giusy Aprile -. Sono le p di persona, pianeta, prosperità, partenariato e pace. Le classi quinte sono state coinvolte sul tema della pace. Non solo intesa come pace tra popoli, ma un equilibrio da ricercare all'interno della propria persona. In occasione della manifestazione abbiamo anche voluto coniugare un laboratorio che riguardava la lettura dell'Odissea. Abbiamo tratto spunto dai viaggi di Ulisse e dalle caratteristiche e peculiarità dei personaggi, ma al contempo, abbiamo adattato la storia alla nostra contemporaneità. Il personaggio di Ulisse è un personaggio furbo che abbiamo mantenuto con questa accezione, inganna e allo stesso tempo deve affrontare diverse situazioni critiche che, nel nostro adattamento, riguardano la famiglia, il lavoro e le responsabilità in genere. Si tratta di un viaggio anche nella nostra società. Il nostro Ulisse deve saper gestire i momenti di ansia, di stress, di responsabilità. Questa narrazione riguarda anche i nostri alunni che vivono in una fascia d'età, quella dei dieci anni, combattuta, durante la quale sono costretti a confrontarsi con le proprie emozioni e imparare a gestirle". Lo spettacolo, inoltre, è stato riscritto in dialetto siciliano. "La scelta del siciliano – hanno proseguito i docenti – è stato un modo per recuperare il nostro dialetto inteso come una lingua a tutti gli effetti. Ci siamo resi conto che i bambini, i nostri figli ed alunni non lo conoscono e abbiamo fatto in modo, con questo percorso che culmina con gli spettacoli, di tornare alle radici, ma anche riscoprire la nostra identità culturale".

"Lavoriamo a questo progetto da diverse settimane, io interpreto Ulisse, ma non solo l'unico Ulisse in scena – ha raccontato lo studente Francesco Capodicasa -. Ulisse ha usato il potere dell'inganno e ha inviato degli amici al posto suo. Io faccio parte della scena in cui vado in ufficio ad affrontare il capo. Secondo me è una recita molto importante sia per la comprensione ma anche perché è molto divertente. Alla fine, riesco a superare il capoufficio che è il signor

Polifemo". "Io sono l'Ulisse della prima parte – ha spiegato Leonardo Fortuna -. Arrivo a casa, sono molto stanco, svogliato e devo fare le cose che mi dicono mia moglie Penelope e mio figlio Telemaco". "Ulisse dell'ultima parte – ha raccontato Roberto Latino – in cui Ulisse arriva in un'azienda agricola che si trova a Catania. Ho molte parti in siciliano. Devo trovare anche delle noci, mi ha dato questo incarico Penelope che deve seguire una dieta". Tra gli studenti che hanno interpretato Ulisse anche Tommaso Guastella.

Pronti ad andare in scena anche i protagonisti di Odissea 2.0. Per Sebastiano Zappalà "questo viaggio si lega alla vita dell'uomo perché il viaggio di Ulisse rappresenta un viaggio gli permetterà di trovare il suo benessere, quando tornerà a casa sua. Così come l'uomo nella sua vita". Per Vincenzo Morana della V D, appassionato di mitologia da 5 anni, si è trattato di "una passione che riguarda sia l'Iliade che l'Odissea. In particolare, la guerra tra Ettore e Achille è la vicenda che mi sembra più avvincente. In occasione dello spettacolo ho pensato e scritto un rap su Polifemo che rappresenta la vita moderna".

Siracusa, la bella scelta della Prefettura che vale come mille lezioni di civiltà

La speranza del futuro era al centro delle celebrazioni per la 79.a festa della Repubblica. Ed a Siracusa, la Prefettura ha perfettamente reso il senso della giornata con una scelta tanto sorprendente quanto felice. A leggere il messaggio del Presidente della Repubblica è stata infatti "chiamata" la

16enne Anna. Studentessa avolese, è stata l'unica a cercare di bloccare l'aggressione ai danni di una coetanea da parte di un gruppo di bullette adolescenti, mentre tutti attorno filmavano o ridevano. Era lo scorso aprile.

Per quel gesto, Anna aveva già ricevuto l'encomio pubblico della sindaca di Avola, Rossana Cannata. E proprio la prima cittadina ha "accompagnato" la coraggiosa studentessa alla cerimonia di ieri, in largo Aretusa. Un meritato riconoscimento per una ragazza che ha saputo fare l'unica cosa giusta in quella situazione totalmente sbagliata. "Con la sua voce, ha testimoniato il suo forte senso di responsabilità e cittadinanza attiva", ha commentato sui social la sindaca Rossana Cannata.

in foto: il prefetto Giovanni Signer, Anna e la sindaca Rossana Cannata